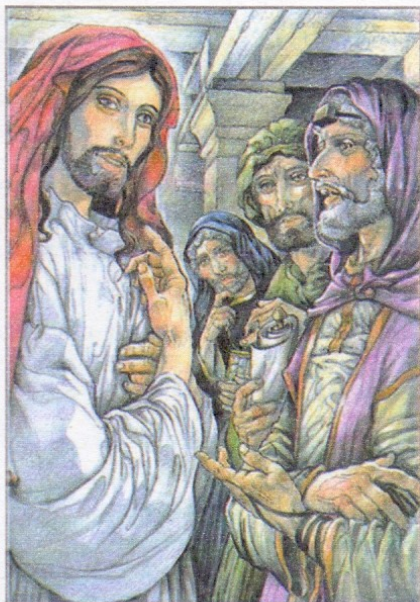




LA DOMENICA



A. BRASOLI

«IO SONO IL PANE DISCESO DAL CIELO»

Elia mangia il pane e beve l'acqua che gli sono stati portati da un angelo e, rinvigorito nelle forze, può camminare verso il monte di Dio. Possiamo considerare questa esperienza del profeta come il simbolo di quanto annuncerà Gesù con la sua parola e la sua vita: egli è il pane disceso dal cielo. Gesù non promette solamente una terra dove in realtà si dovrà morire, ma la risurrezione e la vita eterna. La terra promessa è la vita felice con Dio. Gesù è venuto per renderci possibile e praticabile questo cammino. Per questo è "disceso dal cielo". La condizione necessaria è riconoscere in Cristo la Via e, dunque, andare con lui, anzi andare da lui.

Bisogna lasciarsi attirare dal Padre, cioè ascoltare la sua voce interiore e imparare dalla sua Parola che oggi ci fa giungere attraverso la Scrittura e la Chiesa. In altre parole, è essenziale avere fede, interpretandola come il cammino attraverso il quale si va a Gesù. Gesù in questo viaggio, come prefigurava l'Antico Testamento, ci offre il suo "pane", cioè l'attrazione misteriosa del Padre celeste, la parola di Dio, l'Eucaristia stessa, di cui ci nutriamo per mantenere saldo il vigore della fede.

don Tiberio Cantaboni

■ *Il pane che aveva nutrito Elia nella sua fuga e gli aveva permesso di proseguire nella missione, è il simbolo dell'Eucaristia, pegno della vita eterna; è il pane che Gesù ci dona per sostenerci nel cammino della fede.*

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. Sal 73/74,20.19.22) *in piedi*
Volgi lo sguardo, Signore, alla tua alleanza, non dimenticare per sempre la vita dei tuoi poveri. Alzati, o Dio, difendi la mia causa, non dimenticare la supplica di chi ti invoca.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*

C - Riconosciamoci tutti peccatori, invochiamo la misericordia del Signore e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.

Breve pausa di silenzio.

– Signore, che alla donna peccatrice hai donato la tua misericordia, **Kýrie, eléison.**

A - Kýrie, eléison.

– Cristo, che al ladrone pentito hai promesso il paradiso, **Christe, eléison. A - Christe, eléison.**

– Signore, che a Pietro hai offerto il tuo perdono, **Kýrie, eléison.**

A - Kýrie, eléison.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - Dio onnipotente ed eterno, guidati dallo Spirito Santo, osiamo invocarti con il nome di Padre: fa' crescere nei nostri cuori lo spirito di figli adottivi, perché possiamo entrare nell'eredità che ci hai promesso. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen. 9

Oppure:

C - O Padre, che guidi la tua Chiesa pellegrina nel mondo, sostienila con la forza del cibo che non perisce, perché, perseverando nella fede e nell'amore, giunga a contemplare la luce del tuo volto. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

1Re 19,4-8

seduti

Con la forza di quel cibo camminò fino al monte di Dio.

Dal primo libro dei Re

In quei giorni, Elia ⁴s'inoltrò nel deserto una giornata di cammino e andò a sedersi sotto una ginestra. Desideroso di morire, disse: «Ora basta, Signore! Prendi la mia vita, perché io non sono migliore dei miei padri». ⁵Si coricò e si addormentò sotto la ginestra.

Ma ecco che un angelo lo toccò e gli disse: «Alzati, mangial!». ⁶Egli guardò e vide vicino alla sua testa una focaccia, cotta su pietre roventi, e un orcio d'acqua. Mangiò e bevve, quindi di nuovo si coricò.

⁷Tornò per la seconda volta l'angelo del Signore, lo toccò e gli disse: «Alzati, mangia, perché è troppo lungo per te il cammino». ⁸Si alzò, mangiò e bevve. Con la forza di quel cibo camminò per quaranta giorni e quaranta notti fino al monte di Dio, l'Oreb.

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 33/34

**R Gustate e vedete
com'è buono il Signore.**

Sol Mi-
Gu - sta - te e ve - de - te co - m'è
Do Re Sol
buo - no il Si - gno - re.

Benedirò il Signore in ogni tempo, / sulla mia bocca sempre la sua lode. / Io mi glorio nel Signore: / i poveri ascoltino e si rallegrino. **R**

Magnificate con me il Signore, / esaltiamo insieme il suo nome. / Ho cercato il Signore: mi ha risposto / e da ogni mia paura mi ha liberato. **R**

Guardate a lui e sarete raggianti, / i vostri volti non dovranno arrossire. / Questo povero grida e il Signore lo ascolta, / lo salva da tutte le sue angosce. **R**

L'angelo del Signore si accampa / attorno a quelli che lo temono, e li libera. / Gustate e vedete com'è buono il Signore; / beato l'uomo che in lui si rifugia. **R**

SECONDA LETTURA

Ef 4,30 - 5,2

Camminate nella carità come Cristo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, ³⁰non vogliate rattristare lo Spirito Santo di Dio, con il quale foste segnati per il giorno della redenzione.

³¹Scompaiano da voi ogni asprezza, sdegno, ira, grida e maldicenze con ogni sorta di malignità. ³²Siate invece benevoli gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda come Dio ha perdonato a voi in Cristo.

⁵¹Fatevi dunque imitatori di Dio, quali figli carissimi, ²e camminate nella carità, nel modo in cui anche Cristo ci ha amato e ha dato se stesso per noi, offrendosi a Dio in sacrificio di soave odore.

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Gv 6,51)

in piedi

Alleluia, alleluia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore, se uno mangia di questo pane vivrà in eterno. **Alleluia.**

VANGELO

Gv 6,41-51

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo.



Dal Vangelo secondo Giovanni

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ⁴¹i Giudei si misero a mormorare contro Gesù perché aveva detto: «Io sono il pane disceso dal cielo». ⁴²E dicevano: «Costui non è forse Gesù, il figlio di Giuseppe? Di lui non conosciamo il padre e la madre? Come dunque può dire: "Sono disceso dal cielo"?».

⁴³Gesù rispose loro: «Non mormorate tra voi. ⁴⁴Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. ⁴⁵Sta scritto nei profeti: "E tutti saranno istruiti da Dio". Chiunque ha ascoltato il Padre e ha imparato da lui, viene a me. ⁴⁶Non perché qualcuno abbia visto il Padre; solo colui che viene da Dio ha visto il Padre. ⁴⁷In verità, in verità io vi dico: chi crede ha la vita eterna.

⁴⁸Io sono il pane della vita. ⁴⁹I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; ⁵⁰questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia.

⁵¹Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

Parola del Signore A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non

creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, presentiamo a Dio la nostra supplica, facendoci voce della speranza di salvezza dell'intera umanità.

Lettore - Preghiamo insieme, dicendo:

R Signore, pane vivo, ascoltaci.

1. Signore, la Chiesa vive dell'Eucaristia: aiutala sempre più con la forza del tuo amore a riscoprire questo bene sommo che ci nutre per la vita eterna. Preghiamo:

2. Signore, coloro che ci governano hanno bisogno del sostegno della nostra preghiera: non privarli mai della tua luce perché la tua carità risplenda nelle loro decisioni. Preghiamo:

3. Signore, sei medico del corpo e dello spirito: ogni malato e persona sofferente sperimenti il dono della tua presenza che allevia il dolore e dona speranza per il futuro. Preghiamo:

4. Signore, nostra guida nel cammino della comunità: aiutala a essere "comunità eucaristica" che ti rende grazie nell'incontro domenicale con la tua Parola e il tuo Corpo. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Signore Gesù, anche oggi saremo ristorati dall'Eucaristia, Sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue: fa' che questo nutrimento spirituale divenga per noi forza nel nostro viaggio verso il monte santo. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Accetta con bontà, o Signore, i doni della tua Chiesa: nella tua misericordia li hai posti nel-

le nostre mani, con la tua potenza trasformati per noi in sacramento di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PREFAZIO

si può cambiare

Prefazio delle domeniche del T.O. V: La creazione, Messale 3a ed., p. 363.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Tu hai creato il mondo nella varietà dei suoi elementi e hai disposto l'avvicinarsi dei tempi e delle stagioni. All'uomo, fatto a tua immagine, hai affidato le meraviglie dell'universo, perché, fedele interprete dei tuoi disegni, si prenda cura di tutto il creato, e nelle tue opere glorifichi te, per Cristo Signore nostro. E noi, con tutti gli angeli del cielo, innalziamo a te la nostra lode, acclamando con festosa esultanza:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Gv 6,51)

Dice il Signore: «Il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - La partecipazione ai tuoi sacramenti ci salvi, o Signore, e confermi noi tutti nella luce della tua verità. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5 ed. - *Inizio:* Tutti accorriamo (753); Signore, cerchi i figli tuoi (725). *Salmo responsoriale: Ritornello:* M° C. Recalcati; Gustate e vedete (101). *Processione offertoriale:* Molte le spighe (679). *Comunione:* Hai dato un cibo (658); Cristo Signore, tu vieni a noi (103). *Congedo:* Beata sei tu, Maria (574).

PER ME VIVERE È CRISTO

Gesù è ben capace di manifestarsi, a chi sta alla sua presenza... Anche se ciò non avviene in maniera visibile, il Signore dispone di molti altri mezzi e si manifesta all'anima con sentimenti interiori, o in altri modi... E voi, fategli buona compagnia! Non perdetevi una così bella occasione per manifestargli le vostre necessità, dopo la santa Comunione. E se la vita vi chiama ad altre occupazioni, cercate di rimanergli unite con l'anima. Certo, quel tempo è molto prezioso: perché in esso il Maestro ci istruisce.

- Santa Teresa d'Avila

Dal 21 al 29 agosto a S. Giustina di Rimini

Torna a Rimini la piccola santa Teresa di Lisieux

Il 18 agosto 1996 giungeva a Rimini, nella chiesa parrocchiale di S. Giustina, la "Cassa d'oro" delle reliquie di santa Teresa di Gesù Bambino del Volto Santo. In pochi giorni circa centomila fedeli accorsero da tutta Italia. Visto il grande interesse, il vescovo ausiliare di Lisieux, mons. Guy Ghaucher, annunciò che da S. Giustina iniziava un pellegrinaggio delle Reliquie in tutto il mondo.

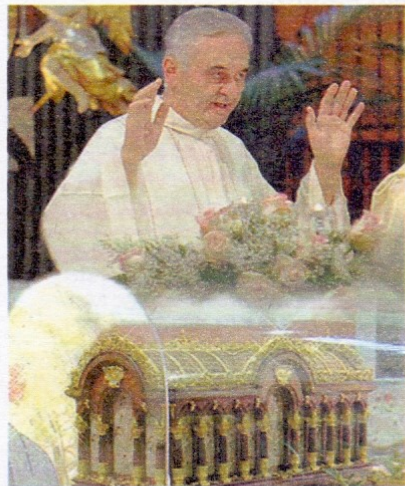


S. Teresa di Lisieux (1873-1897).

Dopo 25 anni la parrocchia, ormai "luogo teresiniano privilegiato", accoglie di nuovo le reliquie (21-29 agosto 2021), questa volta però insieme a quelle dei santi genitori, Luigi e Zelia. Sarà una settimana di celebrazioni e incontri di spiritualità con esperti che ci introdurranno

nel cuore della dottrina teresiniana, con particolare sottolineatura sui temi attuali, come la famiglia e la centralità di Cristo.

Già molti fedeli vengono qui tutto l'anno a pregare e a chiedere grazie alla "piccola santa", venerata dal 1997 come Dottore della Chiesa, con lo specifico titolo "Dottore dell'Amore", la cui esistenza fu interamente resa infuocata dall'amore



D. Giuseppe, parroco di S. Giustina, nelle celebrazioni del 1996. In primo piano l'urna delle reliquie di S. Teresa.

a Dio e al prossimo. «Carmelitana e apostola, maestra di sapienza spirituale per numerose persone, patrona delle Missioni, santa Teresa occupa un posto di prim'ordine nella Chiesa» (san Giovanni Paolo II). Il suo messaggio e la sua persona ci hanno sedotto in questi anni, tanto da sentirla "una parrocchiana" accanto a noi. Accoglieremo con gioia i pellegrini che vorranno venire a trovarci e faremo di tutto perché si sentano infuocati dallo stesso amore della santa per Gesù e per la Chiesa, quella Chiesa sua Madre, nel cui Cuore lei volle essere l'Amore.

don Giuseppe Scarpellini, parroco

Per informazioni: e-mail dgterscarpellini@gmail.com; tel. 0541 682114; cell. 347 2457636.

56

CALENDARIO

(9-15 agosto 2021)

XIX Domenica del Tempo Ordinario - III sett. del Salterio

9 L S. TERESA B. DELLA CROCE patrona d'Europa (f, rosso). Ecco lo sposo: andate incontro a Cristo Signore. La parabola delle vergini, alcune sagge e altre stolte, è un appello urgente alla vigilanza in attesa del ritorno glorioso di Cristo. Os 2,16b.17b.21-22; Sal 44; Mt 25,1-13.

10 M S. Lorenzo (f, rosso). Beato l'uomo che teme il Signore. C'è un chicco di grano nel terreno: è un seme che muore e porta frutto. Questo è l'impegno umile gradito a Dio. S. Blano; S. Agostino Ota. 2Cor 9,6-10; Sal 111; Gv 12,24-26.

11 M S. Chiara d'Assisi (m, bianco). Sia benedetto Dio: è lui che ci mantiene tra i viventi. La correzione fraterna richiede la capacità sincera di perdonare. Una comunità vera si distingue per il clima di autentica fraternità. S. Casiano; S. Rufino. Dt 34,1-12; Sal 65; Mt 18,15-20.

12 G Trema, o terra, davanti al Signore. Come riceviamo da Dio Padre il perdono per i nostri peccati, così anche noi dobbiamo perdonare i nostri fratelli. S. Giovanna F. de Chantal (mf); S. Ercolano; S. Lelia. Gs 3,7-10.11.13-17; Sal 113A; Mt 18,21 - 19,1.

13 V Il suo amore è per sempre. Solo nella fede si possono comprendere l'indissolubilità del matrimonio e il celibato per il Regno. Ss. Ponziano e Ippolito (mf); S. Giovanni Berchmans. Gs 24,1-13; Sal 135; Mt 19,3-12.

14 S S. Massimiliano M. Kolbe (m, rosso). Tu sei, Signore, mia parte di eredità. Gesù predilige i bambini. La loro purezza è come uno specchio nel quale possiamo rifletterci per giungere alla conversione del cuore. S. Ursicino. Gs 24,14-29; Sal 15; Mt 19,13-15.

15 D Assunzione B. V. Maria (s, bianco); XX Domenica del T.O. / B. - IV sett. del Salterio. S. Tarcisio. Ap 11,19a; 12,1-6a.10ab; Sal 44; 1Cor 15,20-27a; Lc 1,39-56. L.G.

scintille*

Il Figlio di Dio si è fatto uomo. Anche se ce la metti tutta per buttarti a terra, non ce la farai a essere più umile di Cristo.

– San Girolamo



LA PAROLA DI DIO OGNI GIORNO - Il Messalino per chi desidera seguire la liturgia tutti i giorni e per chi non può partecipare alla santa Messa - Abbonamento annuale: € 20,90; Tel. 02.48027575; E-mail: abbonamenti@stpauls.it

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 2/2021 - Anno 100 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici ✽ Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati.



46